



N°	DATA	AGGIORNAMENTO
----	------	---------------

AUTORITÀ PORTUALE DI GIOIA TAURO

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO TERMINAL INTERMODALE DEL PORTO DI GIOIA TAURO

PROGETTO PRELIMINARE

<p data-bbox="49 1608 181 1637">oggetto</p> <p data-bbox="49 1659 1062 1760">RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO PRELIMINARE</p>	<p data-bbox="1297 1682 1493 1832">- AR - A</p>
--	---

PROGETTISTA:	PROMOTORE:	SCALA
		DATA 28/03/13
		rif: gioia tauro bando di gara/disegni/ 01_bando gara/

QUESTO PROGETTO È DI PROPRIETÀ DELLO STUDIO ZACUTTI. È VIETATO RIPRODURRE, COPIARE O CEDERE A TERZI IL PROGETTO, ANCHE PARZIALMENTE, SENZA PRELIMINARE AUTORIZZAZIONE

TAVOLA A

a) RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO PRELIMINARE

1. Inquadramento generale

Il progetto prende in esame, come previsto dal Bando di Gara, la realizzazione di nuove infrastrutture ed a completamento di opere già esistenti per la realizzazione del nuovo terminal intermodale dell'ambito portuale di Gioia Tauro.

Secondo gli indirizzi generali del bando di gara sono state individuate le due distinte aree delle quali la prima ricadente all'interno dell'attuale concessione demaniale della Società Medcenter Container Terminal S.p.A. che gestisce il terminal contenitori (denominato terminal contenitori) e la seconda all'esterno dell'attuale recinto portuale (denominata terminal interporto) e ricompresa tra la stazione ferroviario marittima e l'agglomerato industriale già dotata di binari ferroviari ed in parte pavimentata.

2. Caratteristiche generali

Lo sviluppo del progetto preliminare, sulle basi delle indicazioni del bando di gara e della situazione di quanto esistente, ha quindi previsto la realizzazione delle opere civili ed

impiantistiche e la successiva attivazione delle varie aree in funzione di quanto derivante dal piano economico finanziario.

2.1 Terminal contenitori

All'interno della già citata concessione MCT viene ricavato un autonomo terminal ferroviario per l'intercambio tra i contenitori movimentati via nave in esportazione ed importazione, attualmente operativi nel terminal ferroviario interno, con la possibilità nella prima fase di operare anche con traffico su gomma esterno con accesso derivato dalla viabilità portuale in modo tal da poter operare, oltre che con traffico contenitori diretto da e per il terminal contenitori, con vettori esterni sia con interscambio gomma rotaia di contenitori o casse mobili anche sia con treni combinati che ROLA senza interferire con l'operatività del terminal contenitori i cui mezzi potranno accedere al terminal ferroviario dalla viabilità interna tramite opportuni varchi controllati con gate dedicato.

La funzionalità delle tre aste ferroviarie di 750 mt. utili sarà garantito in una prima fase di avviamento con reach stacker ed in seconda fase con RMG di interasse 43 mt. che sarà alimentata con la realizzazione di un autonomo punto di consegna ENEL ed il completamento e

l'attivazione impiantistica dell'esistente cabina ed un edificio di servizio ed uffici per la gestione e lo svolgimento delle pratiche e piccole manutenzioni.

L'area è già illuminata dalle torri faro esistenti e dotata di impianti di recupero delle acque piovane, impianto antincendio e rete di sottoservizi elettrici che continuerà ad essere utilizzata anche per gli attuali collegamenti elettrici del terminal.

2.2 L'area interporto ora esterna al perimetro portuale verrà completata con recinzioni e delle pavimentazioni.

Il sistema dei binari ferroviari verrà migliorato con l'inserimento dei due deviatori in modo da svincolare l'utilizzo delle tre aste dei binari per l'accesso della zona ferroviaria alle aree ex Isotta Fraschini, ove è prevista la realizzazione di un binario ferroviario a servizio dei piazzali che verranno completati dalla Autorità Portuale e di due raccordi ferroviari per il carico e scarico dei vagoni anche all'interno degli esistenti capannoni.

Operativamente anche quest'area verrà utilizzata, in successione con il completamento operativo del terminal contenitori, con una terza fase che sfrutterà i reach stacker già precedentemente utilizzati nel terminal ferroviario contenitori e successivamente con RMG che

utilizzerà le vie di corsa a suo tempo realizzate dal Consorzio ASI ed ora consegnate alla
Autorità Portuale di Gioia Tauro.

L'area verrà completata con impiantistica, torri faro, impianti antincendio, gate e fabbricati per
uffici e servizi.

All'atto della installazione della RMG, visto il lungo tempo di intervento, verrà completato il
sistema di alimentazione e l'impiantistica elettrica in modo tale da renderla congrua con quanto
al momento tecnicamente in produzione.

Nell'ambito del progetto non è stato previsto il completamento delle pavimentazioni e la
realizzazione dell'ipotizzato capannone in quanto non coperti dalle somme a disposizione.

Da precisare che i piazzali che si rendono disponibili sono ampiamente sufficienti a gestire il
traffico previsto e nella zona industriale retroportuale sono già disponibili, oltre i fabbricati della
ex Isotta Fraschini, capannoni già utilizzati o utilizzabili per operazioni di magazzinaggio o
ricevimento e svuotamento.